

Dalla playlist al karaoke, l'ultima sfida dei candidati è musicale tra duetti e assolo da applausi

di **Katia Bonchi**

08 Giugno 2017 - 0:20



Genova. Doveva essere una sfida a colpi di playlist tra i quattro principali candidati sindaco, ma è diventato un karaoke e forse uno dei momenti più divertenti della campagna elettorale genovese.

Escluso - ma non per colpa sua - dal gioco (ma chissà se alla fine ne è così dispiaciuto) **Paolo Putti** che, arrivato puntuale all'appuntamento alla Chupiteria La Goccia di via San Donato, ha raccontato e mixato la sua playlist che si è chiusa con Cyrano di Francesco Guccini attendendo inutilmente lo sfidante Crivello con cui era stato appaiato da Bobby Soul e Vera Vittoria Rossa di Onmyradio.

A **Gianni Crivello** invece, arrivato in ritardo di quasi un'ora, le cose non sono andate così lisce: dopo aver scelto il secondo pezzo (Clandestino di Manu Chao con la hola di baristi e pubblico) è stato raggiunto dal più che puntuale **Marco Bucci** lanciassimo nell'hobby del canto. Il candidato di centro sinistra si è trovato costretto prima ad ascoltare la performance dell'ex ad di Liguria digitale sulle note di Country Road e poi al primo duetto della serata, intonando insieme nientemeno che Piazza Grande di Lucio Dalla.

Da lì a poco fa il suo ingresso anche l'ultimo sfidante della serata, **Luca Pirondini**, che professionista in mezzo ai profani, si è tutt'altro che sottratto alla sfida evitando anche (con eleganza) di umiliare gli avversari come avrebbe potuto in quanto musicista e cantante di professione. Difficile non apprezzarlo però a sentirlo cantare Mille giorni di Te e di me di Claudio Baglioni e lo stesso Marco Bucci non ha potuto che rassegnarsi ed applaudire il rivale.

La performance del duo si chiude con i Trilli e con l'indubbio merito di aver superato l'imbarazzo e magari un po' di apparente rigidità per raccontarsi in modo diverso. E magari anche per provare a regalarsi un momento di relax in una campagna elettorale tesa perché molto incerta. I voti? Quelli li lasciamo ai lettori.